

Le **torri** si ergono sopra i tetti delle città, per questo possiedono una valenza che va ben oltre il punto di vista estetico. Da quando è stata costruita, negli anni 1902-04, la torre del Museo Civico ha avuto come destino il doversi **adattare a seguire i cambiamenti politici nella storia della città di Bolzano**, diventandone testimonianza concreta.

Realizzata tra mille polemiche, perché l'allora architetto civico Johann Bittner d'arbitrio modificò, riducendolo, il progetto dell'artista Alois Delug, **la torre fu „scapotizzata“ nel 1934** in quanto non rientrava nello skyline razionale voluto dal regime fascista, e lasciata mozza, visto che non si riusciva a trovare un accordo su una sostituzione condivisa.

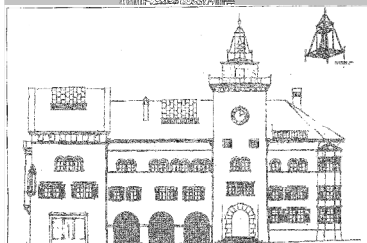
Solo **nel 1992 si decise di ricostruire la torre** così come era originariamente, ma il risultato - forse a causa dell'uso dei materiali diversi (cemento al posto della pietra) - è diverso: la torre, oggi più tozza e larga, si staglia con meno slancio verso il cielo.



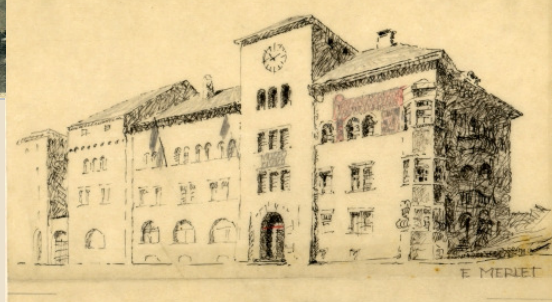
← Alois Delug, progetto originale del Museo (dettaglio), 1900 ca.



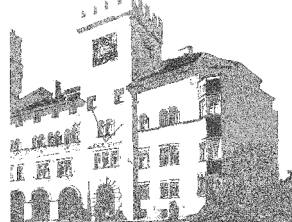
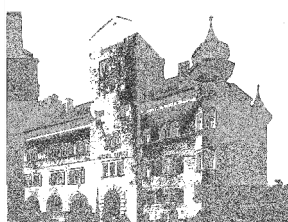
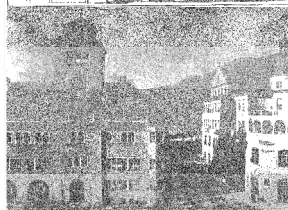
→ Il Museo appena costruito, cartolina del 1904



Nel 1937, **Erwin Merlet** (Vienna, 1886 – Bolzano, 1939) grafico, pittore, imprenditore e alpinista ricevette l'incarico di abbellire la **facciata del Museo civico**. Dipinse così il quadrante dell'orologio con i segni zodiacali di cui, oltre agli studi preliminari, nulla si è conservato.



↑ Erwin Merlet, tre schizzi per la decorazione della facciata e dell'orologio, 1937



← Proposte non realizzate per la nuova torre del Museo, 1934 ca. →

↓ Il Museo civico nel 1964 ... e nel 2011 ↓



Fonti: Pier Francesco Bonaventura, La torre del Museo Civico di Bolzano. Costruzione, demolizione, ricostruzione. In: Denkmalpflege in Südtirol 1991-1995 Tutela dei beni culturali in Alto Adige, Vienna/Bolzano 1997, 271-276. **Toni Pescosta**, 125 Jahre Museumsverein Bozen 1882-2007. Ein Stück Südtiroler Zeitgeschichte, Bolzano 2007, 139. **Testo:** Stefan Demetz e Antonella Arseni Longhin
Immagini: Archivio del Museo Civico Bolzano; Pier Francesco Bonaventura (v.sopra).



Città di Bolzano
Stadt Bozen
Assessorato alla Cultura
e alla Convivenza
Assessorat für Kultur und
aktives Zusammenleben

bz.history
City Space Time

**Oggetto del mese
Exponat des Monat:
Exhibit of the Month**

1000+1 Dinge erzählen Geschichte
La storia negli oggetti
Vigni oget à sùia storia
museum2013.it

ge ew azienda energetica spa
etschwerke ag